

RASSEGNA STAMPA SETTIMANALE ANAPA N. 9
17 MARZO 2017

RI - INNOVARE L'ANA 2003

Cari colleghi,

la news della settimana che "fa notizia" è quella relativa al duplice incontro della presidenza ANAPA con la presidenza ANIA e con il coordinamento della Commissione Distribuzione.

E' stato un martedì intenso per i vertici di ANAPA Rete ImpresAgenzia la quale, dopo una lunga pausa dovuta alle note vicende legate alla denuncia all'Antitrust e al Fondo Pensione, segna l'intenzione di riaprire il dialogo ed il confronto tra il mondo delle Imprese e quello degli agenti.

Nel mondo dell'intermediazione, che si appresta a recepire le norme della Direttiva in tema di distribuzione assicurativa, il ruolo dell'agente professionista, spesso sotto scacco per le dinamiche pluricanale che favoriscono la disintermediazione, deve uscirne rafforzato per la caratteristica della qualità della relazione con il cliente e la garanzia di professionalità che è in grado di offrire al consumatore da un lato, ed alle imprese dall'altro.

L'impatto delle norme, se sommato a quanto avvenuto almeno dal 2007 in poi, anno della disdetta dell'Ana 2003, è tale da non poter più permettere l'assenza di una disciplina specifica, tanto più che a tutt'oggi, nei mandati, le imprese richiamano l'applicabilità proprio dell'Accordo 2003 quale fonte normativa che regola i rapporti negoziali con gli agenti.

Certo, le disposizioni in tema di concorrenza e i vari pareri legali "pro veritate" che si sono alternativamente susseguiti, impongono riflessioni e limiti in un mondo che è cambiato, ma un'ipotesi di dialogo volto a definire il "quadro" entro il quale stabilire principi e regole, lasciando la definizione degli istituti più propriamente economici alla contrattazione di secondo livello, ora appare più vicina e, soprattutto, possibile.

Presidiare i tavoli nei quali si discute delle modalità di recepimento delle norme europee, colloquiando con tutti gli stakeholders del settore, appare dunque un obbligo etico ed istituzionale.

Immaginare di riordinare un settore, avendo il coraggio di "ri - innovare" il futuro, più che di rinnovare il passato, è una sfida che ANAPA Rete ImpresAgenzia è pronta a raccogliere, guardando avanti ed "oltre" con la consapevolezza che per affermare la propria essenza è necessario essere certi della propria forza e delle proprie caratteristiche.

Buona lettura!

*Paolo Iurasek
Vicepresidente*

NOTIZIA IN PRIMO PIANO

ASSICURAZIONI: INCONTRO ANAPA- ANIA, "RIAVVIARE DIALOGO SU ACCORDO IMPRESA- AGENTI"

FONTE: RADIOCOR
- IL SOLE 24 ORE
(15/03/2017)

Clima cordiale" per il primo incontro tra il presidente dell'Ania, Maria Bianca Farina e il presidente di Anapa Rete ImpresAgenzia, Vincenzo Cirasola, che si e' svolto ieri nella sede dell'Associazione e ha avuto al centro la ripresa della trattativa su un nuovo accordo imprese-agenti. Come indica una nota di Anapa, Farina e Cirasola hanno convenuto che una nuova contrattazione deve avvenire su due livelli, uno di carattere normativo e generale che ricade e spetta alle associazioni di categoria, l'altro di contenuto piu' specificatamente economico di competenza dei Gruppi Agenti. La presidenza di Anapa, che ha incontrato anche la coordinatrice della commissione distribuzione Ania, Stella Aiello, ha richiesto la ripresa della trattativa su un Accordo Impresa-Agenti nuovo, dopo la sospensione voluta dall'associazione delle imprese oltre 3 anni fa, a seguito dell'avvio dell'istruttoria Antitrust e della crisi del Fondo Pensione Agenti che ha portato al commissariamento del fondo. Cirasola ha insistito sulla necessita' di valorizzare il ruolo dell'agente a fronte del pericolo della disintermediazione, favorito anche dalle normative. "Sono soddisfatto di aver avuto conferma, direttamente dal presidente dell'Ania, che ci sia la volonta' di riavviare il dialogo con le rappresentanza degli agenti, per cercare possibili convergenze al fine di individuare nuovi assetti negoziali "ha dichiarato Cirasola, citato nella nota. "Anche perche' la nuova Idd (Insurance Distribution Directive) apporta modifiche significative alla nostra professione. Cio' significa necessariamente riscrivere gli istituti del vigente Accordo Nazionale Agenti, che tutti indicano come obsoleto ma ancora oggi citato dalle imprese come fonte nei mandati agenziali", ha concluso Cirasola.

NOTIZIE DALLE ASSOCIAZIONI

ASSICURAZIONI, RIAVVIARE DIALOGO SU ACCORDO IMPRESA- AGENTI

FONTE: MF
(15/03/2017)

Clima cordiale per il primo incontro tra il presidente dell'Ania, Maria Bianca Farina e il presidente di Anapa Rete ImpresAgenzia, Vincenzo Cirasola, che si è svolto ieri nella sede dell'Associazione e ha avuto al centro la ripresa della trattativa su un nuovo accordo imprese-agenti. Come indica una nota di Anapa, Farina e Cirasola hanno convenuto che una nuova contrattazione deve avvenire su due livelli, uno di carattere normativo e generale che ricade e spetta alle associazioni di categoria, l'altro di contenuto più specificatamente economico di competenza dei Gruppi Agenti.

La presidenza di Anapa, che ha incontrato anche la coordinatrice della commissione distribuzione Ania, Stella Aiello, ha richiesto la ripresa della trattativa su un Accordo Impresa-Agenti nuovo, dopo la sospensione voluta dall'associazione delle imprese oltre 3 anni fa, a seguito dell'avvio dell'istruttoria Antitrust e della crisi del Fondo Pensione Agenti che ha portato al commissariamento del fondo. Cirasola ha insistito sulla necessità di valorizzare il ruolo dell'agente a fronte del pericolo della disintermediazione, favorito anche dalle normative.

	<p>“Sono soddisfatto di aver avuto conferma, direttamente dal presidente dell’Ania, che ci sia la volontà di riavviare il dialogo con le rappresentanza degli agenti, per cercare possibili convergenze al fine di individuare nuovi assetti negoziali “ha dichiarato Cirasola, citato nella nota. “Anche perché la nuova Idd (Insurance Distribution Directive) apporterà modifiche significative alla nostra professione. Ciò significa necessariamente riscrivere gli istituti del vigente Accordo Nazionale Agenti, che tutti indicano come obsoleto ma ancora oggi citato dalle imprese come fonte nei mandati agenziali”, ha concluso Cirasola.</p>
<p>ASSICURAZIONI: ANAPA, OK DIRETTIVA UE DISTRIBUZIONE MA RISCHI PER AGENTI</p> <p>FONTE: <i>RADIOCOR – IL SOLE 24 ORE (13/03/2017)</i></p>	<p>Inoltre, laddove la direttiva Ue dice che i soggetti a cui non si applica non possono vendere prodotti di responsabilita’ civile e vita, il legislatore – nota poi Congiu – in maniera generica scrive che possono vendere” un certo numero di prodotti ed aggiunge ‘o altri coerenti per natura’. Ma “una polizza vita caso morte a nostro avviso potrebbe essere coerente con un viaggio e quindi non sarebbe assoggettata agli obblighi della direttiva”, e’ l’annotazione. C’e’ poi il nodo della consulenza, che la Idd definisce come raccomandazione personalizzata, senza dare precisazioni. Ma “come potrebbe un agente assicurativo dire a un cliente ‘io vendo solo polizze della compagnia A, ma sappi che la polizza della compagnia B secondo me e’ quella giusta”? Ovviamente Anapa auspica che la norma venga meglio precisata ed eviti all’agente di assumersi “responsabilita’ improprie”. Al convegno e’ emerso anche il timore che la direttiva finisca per sobbarcare gli agenti di un’altra dose di burocrazia ed e’ stato sollevato il tema del ruolo dell’Ivass. La direttiva dovrebbe entrare in vigore il 22 febbraio 2018 a livello europeo, ma l’Ivass ha emanato una ‘lettera al mercato’, nel quale intende far recepire parti della direttiva prima di quella data, spiega Congiu. “Riteniamo che questa anticipazione possa costringere i soggetti vigilati ad assumere comportamenti che potrebbero non essere piu’ resi obbligatori dal normale iter della direttiva”, rileva il rappresentante di Anapa Infine, i riflettori sui possibili ispiratori della direttiva. “Leggendo la Idd in profondita’ – indica Congiu – si vede che e’ prevalentemente a favore delle imprese e questo lascia pensare che grandi compagnie di assicurazione europee e grandi gruppi bancari europei abbiano accelerato la Idd”. Quindi, “non e’ casuale che le compagnie offrano sempre piu’ prodotti standardizzati o che le banche vogliono comprarsi le compagnie di assicurazioni”.</p>
<p>ASSICURAZIONI: ANAPA, OK DIRETTIVA UE DISTRIBUZIONE MA RISCHI PER AGENTI</p> <p>FONTE: <i>CORRIERE DELLA SERA (13/03/2017)</i></p>	<p>La Idd, ovvero la direttiva Ue sulla distribuzione di prodotti assicurativi, ha “obiettivi nobili”, ma rischia di avere falle e effetti collaterali a danno di agenti assicurativi e broker, se non verra’ meglio precisata soprattutto nella sua trasposizione italiana. Lo ha sottolineato Massimo Congiu, past-president dell’associazione degli agenti professionisti Anapa, a un convegno sull’Idd, mentre e’ in corso il tavolo tecnico con il Mise per il suo recepimento. “Come Anapa abbiamo seguito e approfondito costantemente i lavori e l’iter dell’Idd, dall’Europa al suo arrivo in Italia”, spiega Congiu a Radiocor Plus. “L’impianto ha sicuramente obiettivi nobili,</p>

	<p>quelli di assoggettare vecchi e nuovi intermediari a regole comuni per la tutela del consumatore. Abbiamo il timore che nella lettura approfondita, nella sua traduzione dall'inglese all'italiano, tali principi possano essere messi in discussione o venire meno ed avvantaggiare fasce di intermediari rispetto ad altre. Questo ovviamente non ci sta bene”, aggiunge Congiu. Dall'applicazione della direttiva e dai suoi svariati obblighi, ad esempio, vengono esentati alcuni intermediari che lo fanno a titolo accessorio, proponendo pacchetti assicurativi accessori alla loro attività” con un premio inferiore ai 600 euro, come agenzie di viaggio e autonoleggi. “Riteniamo che questa apertura verso un premio così alto comprenda moltissimi prodotti che invece sono da lasciare a intermediari professionali che per vendere quei prodotti devono seguire attività formative e di aggiornamento”, rileva il rappresentante di Anapa.</p>
<p>ASSICURAZIONI: A ROMA INCONTRO ANIA-AGENTI</p> <p><i>FONTE: CONFCOMMERCIO (16/03/2017)</i></p>	<p>Si è svolto a Roma presso la sede dell'Ania il primo incontro tra il presidente delle Associazioni delle Imprese di Assicurazioni, Maria Bianca Farina, e il presidente nazionale di Anapa Rete ImpresAgenzia, Vincenzo Cirasola, il quale ha ribadito che, di fronte al pericolo della disintermediazione che potrebbe essere favorita anche per effetto di norme tra loro confliggenti e dal recepimento della nuova direttiva IDD, si debba rafforzare e valorizzare il ruolo centrale dell'agente professionista nel sistema distributivo italiano che basa la sua attività sul rapporto fiduciario con una o più mandanti. I due presidenti hanno convenuto che una nuova contrattazione debba avvenire su due livelli, uno di carattere normativo e generale che ricade e spetta alle associazioni di categoria, l'altro di contenuto più specificatamente economico di competenza dei Gruppi Agenti, nell'ottica di una contrattazione che tenga conto della “cornice-quadro”, che Anapa Rete ImpresAgenzia ha sempre considerato elemento innovativo e parte coadiuvante della negoziazione con la mandante e il mercato. A seguire, Cirasola e i vicepresidenti Enrico Olivieri, Paolo Iurasek ed Enzo Sivori hanno incontrato la coordinatrice della commissione distribuzione Ania, Stella Aiello, su tutti gli aspetti salienti e importanti in merito all'industria assicurativa. La presidenza di Anapa ha chiesto in particolare la ripresa della trattativa per un accordo Impresa-Agenti nuovo, dopo lo “stop and go” voluto dall'associazione delle imprese oltre tre anni fa, a seguito dell'avvio dell'istruttoria Antitrust e della crisi del Fondo Pensione Agenti che ha portato al commissariamento dello stesso. “Sono soddisfatto di aver avuto conferma, direttamente dal presidente dell'Ania che ci sia la volontà di riavviare il dialogo con la rappresentanza degli agenti, per cercare possibili convergenze al fine di individuare nuovi assetti negoziali”, ha dichiarato Cirasola. “Anche perché la nuova IDD (Insurance Distribution Directive) apporterà modifiche significative alla nostra professione, individuando profili di responsabilità crescenti e ambiti di professionalizzazione molto elevati. Ciò significa necessariamente riscrivere gli istituti del vigente accordo nazionale Agenti, che tutti indicano come obsoleto ma ancora oggi citato dalle imprese come fonte nei mandati agenziali”, ha concluso.</p>

<p>ANAPA CHIEDE AD ANIA DI RIAPRIRE IL CONFRONTO SULL'ACCORDO IMPRESE-AGENTI</p> <p><i>FONTE: IO TI ASSICURO (15/03/2017)</i></p>	<p>Si è svolto ieri a Roma presso la sede dell'Ania il primo incontro tra la presidente dell'Associazione delle imprese assicuratrici, Maria Bianca Farina, e il presidente nazionale di Anapa Rete ImpresAgenzia, Vincenzo Cirasola. Nel corso dell'incontro Cirasola ha ribadito che, di fronte al pericolo della disintermediazione, che potrebbe essere favorita anche per effetto di norme tra loro confliggenti, e dal recepimento della nuova direttiva Idd si debba rafforzare e valorizzare il ruolo centrale dell'agente professionista nel sistema distributivo italiano, che basa la sua attività sul rapporto fiduciario con una o più mandanti.</p> <p>Entrambi hanno convenuto che una nuova contrattazione debba avvenire su due livelli, uno di carattere normativo e generale che ricade e spetta alle associazioni di categoria, l'altro di contenuto più specificatamente economico di competenza dei gruppi agenti, nell'ottica di una contrattazione che tenga conto della "cornice-quadro", che Anapa Rete ImpresAgenzia ha sempre considerato elemento innovativo e parte coadiuvante della negoziazione con la mandante e il mercato.</p> <p>A seguire, Cirasola e i vice presidenti Enrico Olivieri, Paolo Iurasek ed Enzo Sivori, hanno incontrato la coordinatrice della commissione distribuzione Ania, Stella Aiello, coadiuvata da Stefano Montanari, con i quali si sono confrontati su tutti gli aspetti più salienti e importanti in merito all'industria assicurativa.</p> <p>La presidenza di Anapa ha richiesto in particolare la ripresa della trattativa per un nuovo accordo impresa-agenti, dopo lo "stop and go" della momentanea sospensione, voluta dall'associazione delle imprese oltre tre anni fa, a seguito dell'avvio dell'istruttoria Antitrust e della crisi del Fondo pensione agenti, che ha portato al commissariamento dello stesso.</p> <p>"Sono soddisfatto di aver avuto conferma, direttamente dal presidente dell'Ania, che ci sia la volontà di riavviare il dialogo con le rappresentanza degli agenti", dichiara Cirasola, "per cercare possibili convergenze per individuare nuovi assetti negoziali. Anche perché la nuova Idd (Insurance distribution directive) apporterà modifiche significative alla nostra professione, individuando profili di responsabilità crescenti e ambiti di professionalizzazione molto elevati. Quest significa necessariamente riscrivere gli istituti del vigente Accordo nazionale agenti (Ana 2003) che tutti indicano come obsoleto, ma ancora oggi citato dalle imprese come fonte nei mandati agenziali".</p>
<p>ANIA e ANAPA Rete ImpresAgenzia a confronto: "Riprendere il dialogo sull'accordo Impresa-Agenti"</p>	<p>Si è svolto ieri a Roma, presso la sede dell'ANIA, il primo incontro tra la presidente della Associazione delle imprese assicurative Maria Bianca Farina ed il presidente nazionale di ANAPA Rete ImpresAgenzia Vincenzo Cirasola.</p> <p>Nel corso dell'incontro – si legge in una nota – Cirasola ha ribadito che, di fronte al pericolo della disintermediazione, che potrebbe essere favorita</p>

<p>FONTE: INTERMEDIA CHANNEL (15/03/2017)</p>	<p>anche per effetto di norme tra loro confliggenti e dal recepimento della nuova direttiva IDD, “si debba rafforzare e valorizzare il ruolo centrale dell’agente professionista nel sistema distributivo italiano che basa la sua attività sul rapporto fiduciario con una o più mandanti”.</p> <p>Farina e Cirasola hanno convenuto che una nuova contrattazione debba avvenire su due livelli, uno di carattere normativo e generale che ricade e spetta alle associazioni di categoria, l’altro di contenuto più specificatamente economico di competenza dei Gruppi Agenti, “nell’ottica di una contrattazione che tenga conto della “cornice-quadro”, che ANAPA Rete ImpresAgenzia ha sempre considerato elemento innovativo e parte coadiuvante della negoziazione con la mandante e il mercato”.</p> <p>A seguire, Cirasola, insieme ai vice presidenti Enrico Ulivieri, Paolo Iurasek ed Enzo Sivori, hanno incontrato la coordinatrice della commissione distribuzione ANIA Stella Aiello, coadiuvata da Stefano Montanari, per un confronto su tutti gli aspetti più salienti e importanti in merito all’industria assicurativa.</p> <p>La presidenza di ANAPA ha richiesto in particolare la ripresa della trattativa per un nuovo Accordo Impresa-Agenti nuovo, dopo lo “stop-and-go” e la momentanea sospensione voluta dall’Associazione delle imprese assicurative oltre tre anni fa, a seguito dell’avvio dell’istruttoria Antitrust e della crisi del Fondo Pensione Agenti che ha portato al commissariamento dello stesso.</p> <p>“Sono soddisfatto di aver avuto conferma, direttamente dalla presidente dell’ANIA, che ci sia la volontà di riavviare il dialogo con le rappresentanza degli agenti, per cercare possibili convergenze al fine di individuare nuovi assetti negoziali – ha dichiarato Cirasola -. Anche perché la nuova IDD (Insurance Distribution Directive) apporterà modifiche significative alla nostra professione, individuando profili di responsabilità crescenti e ambiti di professionalizzazione molto elevati. Ciò significa necessariamente riscrivere gli istituti del vigente Accordo Nazionale Agenti (Ana 2003), che tutti indicano come obsoleto ma ancora oggi citato dalle imprese come fonte nei mandati agenziali”.</p>
<p>ANAPA, V FORUM DEI GAA: LE OPPORTUNITÀ E LE CRITICITÀ DEGLI AGENTI DI ASSICURAZIONE</p> <p>FONTE: INTERMEDIA CHANNEL (10/03/2017)</p>	<p>Si è svolto nella giornata di ieri a Milano presso l’Hotel Michelangelo il quinto Forum dei Gruppi Agenti organizzato da ANAPA Rete ImpresAgenzia cui è seguito l’appuntamento lombardo di ANAPA on Tour 2017. 185 i partecipanti all’evento aperto a tutti come da tradizione consolidata dell’associazione, a titolo personale, indipendentemente quindi dalla propria appartenenza sindacale, o in rappresentanza di dodici tra i gruppi agenti più importanti che rappresentano l’80% del mercato.</p> <p>La giornata si è rivelata intensa e partecipata, ed ha avuto come ospiti il presidente di ACB Brokers Luigi Viganotti ed il consigliere UEA Filippo Gariglio che sono intervenuti sul tema caldo del recepimento della direttiva IDD, affrontato con taglio pratico e concreto dal past president</p>

	<p>Massimo Congiu.</p> <p>In apertura dei lavori il presidente del comitato dei Gruppi, Enzo Sivori, ha suggerito le iniziative sostanziali che gli agenti dovranno intraprendere per adattarsi al cambiamento lanciando anche alla platea un appello ad azioni sinergiche delle sigle sindacali per lottare nell' interesse comune proprio in occasione del recepimento IDD.</p> <p>Il coordinamento dei lavori è stato dunque assunto da Letterio Munafò, causa impegni di gruppo dello stesso Sivori.</p> <p>In apertura dei lavori del pomeriggio, il presidente Vincenzo Cirasola ha presentato il suo libro "Io, agente di assicurazione", appassionata testimonianza della propria esperienza scritta non in chiave autobiografica ma piuttosto come breviario per i giovani affinché si interessino alla professione di intermediario.</p> <p>Il prof. Claudio Cacciamani ha tracciato il punto nave del Fondo Pensione Agenti al termine del commissariamento ed ha risposto alle domande della platea mentre la prof. ssa Chiara Frigerio ha esposto le conclusioni della ricerca del CeTIF - in collaborazione con ANAPA - che ha portato alla definizione di un benchmark utile alla valutazione della redditività di Agenzia.</p>
<p>GLI AGENTI, TRA OPPORTUNITÀ E CRITICITÀ</p> <p>FONTE: INSURANCE TRADE (10/03/2017)</p>	<p>Si è svolta oggi a Milano la giornata di formazione e informazione organizzata da Anapa Rete ImpresAgenzia, aperta a tutti gli agenti assicurativi interessati, anche ai non iscritti. L'appuntamento, dal titolo Le attuali opportunità e criticità degli agenti di assicurazione, ha visto l'intervento, tra gli altri, di Claudio Cacciamani, ordinario di economia degli intermediari finanziari presso l'Università di Parma per parlare del Fondo pensione agenti. Erik Somaschini, membro dell'Esecutivo nazionale di Anapa, ha presentato invece la ricerca, realizzata in collaborazione con Cetif, Agent channel 2016 - modelli operativi e redditività agenziale, analisi che è stata poi approfondita da Chiara Frigerio, segretario del Cetif. Il past president Massimo Congiu (già presidente di Unapass) si è poi focalizzato sul recepimento della direttiva europea Idd. Infine, il presidente nazionale dell'associazione, Vincenzo Cirasola, ha tirato le fila dei contenuti emersi del corso della giornata. Lo stesso Cirasola ha presentato il suo libro Io, agente di assicurazioni. Il volume, definito "saggio e autobiografia", si rivolge espressamente ai giovani e ai manager: ripercorrendo i quarant'anni di attività di Cirasola, vuole rappresentare non solo uno stimolo ai giovani ad intraprendere questa professione tralasciando gli stereotipi che l'accompagnano, ma anche una riflessione rivolta ai manager e consulenti esterni, ingaggiati dai gruppi, che spesso sono troppo impegnati nella lettura dei numeri e nella razionalizzazione dei costi, dimenticando l'importanza delle relazioni e del fattore umano. Nel volume, Cirasola ripercorre il proprio percorso umano e professionale: la crescita, le battaglie, i successi e anche i momenti di sconforto.</p>

NOTIZIE DAL MERCATO ASSICURATIVO

<p>IVASS avvia la digitalizzazione per l'aggiornamento del RUI</p> <p><i>FONTE: ASSINEWS (16/03/2017)</i></p>	<p>Dal prossimo 20 marzo Imprese e Intermediari potranno inviare le istanze e le comunicazioni per l'aggiornamento del RUI in formato digitale.</p> <p>Questo semplificherà la presentazione delle istanze, migliorando e snellendo i processi interni di gestione del Registro con ricadute positive sui costi e sui tempi delle istruttorie.</p> <p>Sarà sufficiente scaricare il modello unico in formato PDF (dal 20 marzo su www.ivass.it), compilarlo off-line, sottoscriverlo con firma digitale e allegarlo a un messaggio di posta elettronica certificata indirizzato alla casella pec dedicata istanze.rui@pec.ivass.it (un solo modello per ciascun messaggio).</p> <p>Le proprietà del modello unico PDF consentono all'intermediario/impresa che presenta la richiesta di verificare, in corso di compilazione, la congruenza dei dati forniti, evitando errori, oggi purtroppo ancora frequenti, e omissioni di informazioni necessarie.</p> <p>Per consentire un passaggio graduale al nuovo sistema è previsto un periodo transitorio fino al 5 giugno 2017, in cui sarà ancora possibile utilizzare il set di allegati cartacei. Da quella data il modello digitale sostituirà definitivamente il vecchio sistema.</p> <p>A partire dal 20 marzo 2017 saranno disponibili nel sito www.ivass.it il Provvedimento n.58 del 14 marzo che disciplina il nuovo sistema, il modello PDF e gli allegati.</p>
<p>ALERT DI FITCH SULLE ASSICURAZIONI VITA ITALIANE</p> <p><i>FONTE: MF (15/03/2017)</i></p>	<p>Alert di Fitch sulle assicurazioni vita italiane. L'agenzia di rating ha abbassato da stabile a negativo l'outlook per il ramo vita delle assicurazioni italiane, citando l'allargamento dello spread dei titoli di Stato, che potrebbe indebolirne la patrimonializzazione e la conservazione del business.</p> <p>Per l'agenzia di rating il debito italiano rappresenta circa la metà degli investimenti dei gruppi assicurativi italiani. Lo spread tra Btp e Bund si è allargato fino a 200 punti base da 160 punti base di fine 2016, ha ricordato Fitch. Un allargamento degli spread si traduce in una riduzione della copertura dei requisiti patrimoniali previsti da Solvency II.</p> <p>Questa mattina il rendimento sul decennale italiano è salito fino al 2,41%, massimo da novembre 2014, e lo spread Btp/Bund ha superato quota</p>

190 punti base, in allargamento rispetto a ieri, anche se ampiamente entro la banda di oscillazione dell'ultimo mese e mezzo. Il mercato obbligazionario sconta un mix di fattori: dalla prospettiva di una Bce progressivamente meno espansiva ai problemi specifici dell'Italia sul fronte dei conti pubblici e dell'incertezza politica.

Entro fine aprile il governo italiano dovrà presentare all'Ue una manovra correttiva da 3,4 miliardi di euro per evitare una procedura per deficit eccessivo. mentre oggi si terranno le elezioni olandesi: i sondaggi attribuiscono un risultato molto positivo al Pvv, il partito anti Ue e anti immigrati guidato da Geert Wilders, che andrebbe a indebolire la maggioranza che sostiene l'attuale esecutivo.

D'altra parte, ha sottolineato l'agenzia di rating, il recente rialzo dei rendimenti dei titoli di Stato italiani potrebbe renderli nuovamente attraenti agli occhi dei risparmiatori interessati a investimenti a lungo termine. Questi potrebbero smobilizzare le polizze in essere per sottoscrivere titoli di Stato. Fitch ha un outlook negativo su due assicurazioni vita italiane, Intesa Sanpaolo Vita e Poste Vita, legati all'outlook delle due società di riferimento. Gli outlook per la maggior parte delle assicurazioni vita italiane restano stabili.